

Spettacolo "Quintettango"

MONDOVI' Oltre duecentocinquanta persone hanno assistito venerdì sera – 23 novembre - al Teatro "Baretti" di Mondovì al concerto "Quintettango", organizzato dalla Fondazione Alpi Marittime Onlus di Carrù e riservato ai soci della Banca Alpi Marittime, avente un unico scopo: raccogliere fondi da destinare all'Associazione Amici dei Ciechi (Amac) di Mondovì.

A strappare applausi, veramente a scena aperta, le musiche splendidamente eseguite dal gruppo che ha proposto "...Il Tango, la musica di Astor Piazzolla...", come le figure di tango eseguite da due ballerini professionisti, Griselda Bressan ed Anibal Castro.

Il presidente della Fondazione Alpi Marittime, avvocato Elio Tomatis ha preso la parola prima del Concerto per salutare le autorità presenti – fra cui il Presidente della Banca Alpi Marittime, Gianni Cappa, con diversi consiglieri, il futuro nuovo Direttore Generale della stessa Carlo Ramondetti e il Presidente del Tribunale di Mondovì, Giuseppe Masante – spiegando nel contempo il cammino dell'Istituzione, nel tempo.

"La Fondazione Alpi Marittime Onlus – ha detto l'avvocato Elio Tomatis – è nata per sostenere iniziative benefiche sul territorio. E questo concerto, offerto ai soci della Banca Alpi Marittime, vuole rappresentare un aspetto di solidarietà a favore dell'Amac, una Associazione molto importante per la nostra comunità".

Quindi è stato il sindaco di Mondovì, Stefano Viglione a portare il saluto della Città, spiegando anche come per contribuire alla riuscita della serata, il Comune avesse offerto gratuitamente l'utilizzo dei locali. Lo scopo infatti era esclusivamente benefico: raccogliere fondi per concorrere alla riparazione di una particolare stampante ad interpunto, la "Braillo 200", capace di svolgere un servizio unico: trascrivere in braille qualunque tipo di testo per i non vedenti.

E' stato il presidente dell'Amac, Franco Sciolla a spiegare la storia dell'Associazione, ricordando come fosse nata 20 anni fa, quando il direttore ed editore di "Provincia granda", Nino Manera, consegnò il ricavato della "Solidarmarc", permettendo di muovere i primi passi.

Poi si è aperto il sipario e le note del primo brano hanno letteralmente avvolto tutti gli spettatori, con applausi continui rivolti ai cinque musicisti, come ai ballerini Griselda Bressan ed Anibal Castro.